| FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE** | |
|---|---|
| Oggetto P/P/P/I/A: | **Intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento con applicazione del "Piano casa" (art. 1 L.R. n.22/2009) con riqualificazione energetica e sismica dell'immobile sito in via del Conero n°113 Ancona** |

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

■ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il P/P/P/I/A ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si, indicare quale tipologia: ……..

■ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse: ……..

■ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

■ No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ *proposte pre-valutate (verifica di corrispondenza)*

| | |
|---|---|
| Tipologia P/P/P/I/A: | ☐ *Piani faunistici/piani ittici*<br>☐ *Calendari venatori/ittici*<br>☐ *Piani urbanistici/paesaggistici*<br>☐ *Piani energetici/infrastrutturali*<br>☐ *Altri piani o programmi……*<br>■ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*<br>■ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*<br>☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*<br>☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*<br>☐ *Attività agricole*<br>☐ *Attività forestali*<br>☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.*<br>☐ *Altro (specificare) ……* |
| Proponente: | Imparato Tommaso e Camilla |

## SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Regione: Marche<br>Comune: Ancona Prov.: AN<br>Località/Frazione: "La Vedova"<br>Indirizzo: Via del Conero n°113 Ancona | | | | *Contesto localizzativo*<br>□ Centro urbano<br>■ Zona periurbana<br>□ Aree agricole<br>□ Aree industriali<br>□ Aree naturali<br>…….. |
| Particelle catastali:<br>*(se utili e necessarie)* | foglio n.83 | map.579 | sub 1, 3,4,5 | |
| | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Coordinate geografiche:<br>*(se utili e necessarie)*<br>S.R.:<br>……. | LAT. | -- | -- | -- | -- | -- |
| | LONG. | -- | -- | -- | -- | -- |

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:
……
……

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

### SITI NATURA 2000

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SIC** | cod. | **IT5320005** | Costa tra Ancona e Portonovo |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| **ZSC** | cod. | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| **ZPS** | cod. | **IT5320015** | Monte Conero |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ■ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato:

1) Natura 2000 – standard data form – formulari standard fonte Regione Marche
2) Piano di gestione dei siti Natura 2000 inclusi all'interno del territorio del Parco del Conero – fonte Ente Parco del Conero
3) Carta degli Habitat ai sensi della Direttiva 92/43/CEE – fonte Ente Parco del Conero
4) Piano Faunistico del Parco del Conero (Perna) – fonte Ente Parco del Conero

| | |
|---|---|
| **2.1** - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?<br>■ Si ☐ No | **Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**:<br>EUAP0203 - Parco Regionale del Conero |

| | |
|---|---|
| | Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*):<br>…… |

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ■ No

Descrivere: ……

## SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ■ No

*Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

| | | |
|---|---|---|
| **PROPOSTE PRE-VALUTATE**:<br>**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?<br>*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)* | ☐ SI<br>■ NO | *Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*<br>……<br>……<br>…… |

## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

### RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

**Stato attuale**

La consistenza attuale è sintetizzata nel seguente schema:

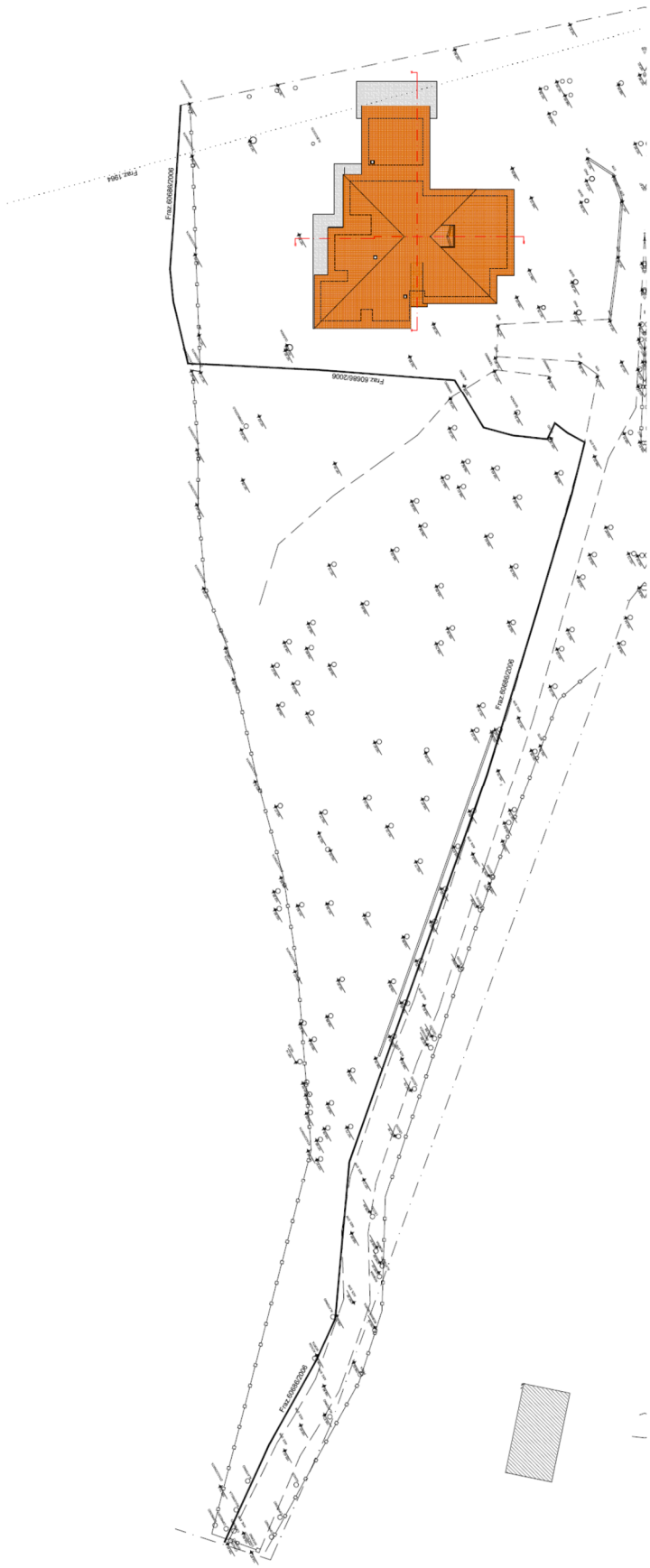
| **Parametri urbanistico - edilizi** | **Stato di fatto** |
|---|---|
| SUP. IMPERMEABILE | 330 di impronta edificio mq + 113 mq di marciapiede= 443 mq |
| SUP. LOTTO | 3.688 mq |
| VOLUME COMPLESSIVO | 1.280,45 mc |
| PERMEABILITA' SUL LOTTO | 88% |



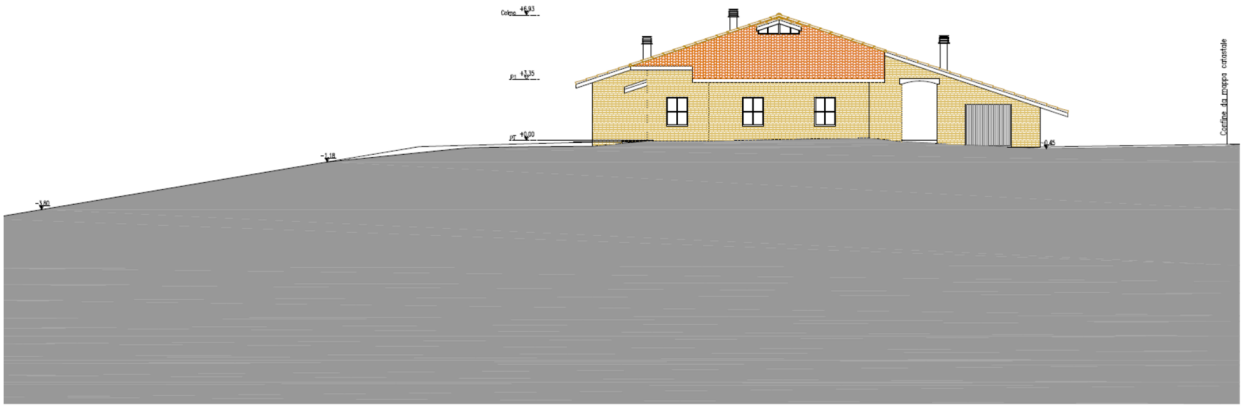
vista area della corte destinata ad ampliamento



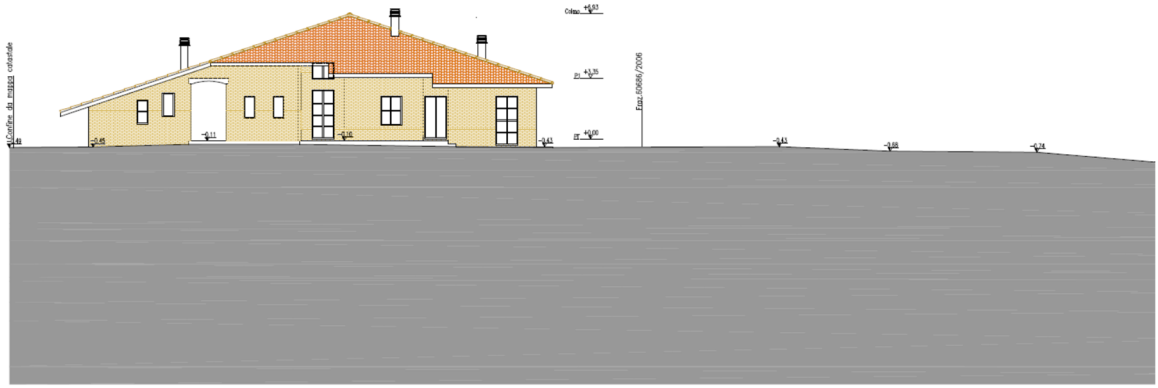
vista area destinata alla realizzazione di posti auto a raso



Planimetria generale di fatto



Prospetto Sud–Est



Prospetto Nord–Est



Prospetto Nord–Ovest



Prospetto Sud–Est

Stato attuale, prospetti

**Stato futuro**

L'intervento in esame prevede la realizzazione di un ampliamento nell'unità immobiliare tramite "Piano Casa" (art. 1 L.R. n.22/2009) ed alcuni lavori accessori di sistemazione.

| Parametri urbanistico - edilizi | Stato futuro |
|---|---|
| SUP. IMPERMEABILE | 330 (edificio esistente) + 83 (ampliamento "Piano casa") + 109 (marciapiede) + 91,5*0,1 (struttura in legno) = 531 mq |
| SUP. LOTTO | 3.688 mq |
| VOLUME COMPLESSIVO | 1.533,74 mc |
| PERMEABILITA' SUL LOTTO | 86% |

**Ampliamento**: pari a circa 83 mq, si sviluppa secondo un'altezza di un solo livello, inferiore rispetto a quella massima del fabbricato esistente, a seguire l'andamento dell'ampia falda esistente. In copertura verranno ricavate tre terrazze a tasca che permetteranno di godere della vista panoramica presente nel sito oggetto di intervento.

**Materiali e colori**: le pareti perimetrali esterne saranno trattate con materiali differenti: le facciate prospicenti il cortile saranno realizzate con rivestimento in legno, così come le pareti dei terrazzi a tasca presenti in copertura, mentre le tamponature esposte ad est, la zona di ingresso dell'unità immobiliare 1 e una porzione esposta a nord saranno rivestite in materiale lapideo, a ricordo della pietra locale di. Le restanti saranno intonacate e tinteggiate di color bianco-avorio RAL 9010. I materiali saranno cromaticamente idonei ai luoghi e specificatamente indicati negli elaborati grafici.

La copertura verrà mantenuta in laterizio, nelle tonalità del grigio.

Tutte le scossaline e discendenti saranno in rame

**Bucature**: gli infissi saranno in alluminio a taglio termico di colore RAL 9010, le aperture finestrate saranno dotate di tende oscuranti interne per limitare l'incidenza della radiazione solare diretta.

**Pavimentazione esterna:** prevede la realizzazione di una superficie in legno di circa 91 mq all'interno del cortile delimitato dall'ampliamento con caratteristiche di permeabilità al 90%, secondo quanto specificato nelle categorie di superficie all' Art. 3.26 del Regolamento del Parco Regionale del Conero. Nella zona a nord-est dell'immobile è prevista una pavimentazione di circa 110 mq che sfrutta la superficie di quella impermeabile attualmente esistente pari a circa 109 mq. La restante pavimentazione prevede un marciapiede a protezione dell'abitazione di larghezza pari a 1,20ml.

Il progetto prevede la predisposizione di alcuni spazi lungo strada per la sosta dei veicoli, senza pavimentazione, con fondo in ghiaia

**Scavi:** limitati alla sola fondazione del nuovo volume (il terreno da scavo verrà riutilizzato in parte per meglio raccordare le variazioni di quota tra la pavimentazione esterna ed il giardino circostante) e all'adeguamento della rete di smaltimento delle acque reflue (si veda la relazione e gli elaborati dedicati a firma del dott. Geol. Boccarossa). Tutti gli scavi interessano esclusivamente una porzione della corte a prato attorno all'edificio esistente.

**Strada di accesso:** lungo la via di accesso verranno previsti dei parcheggi posizionati a lato della strada di accesso in prossimità dell'abitazione, nel rispetto delle alberature (che non verranno abbattute), da realizzarsi con fondo in ghiaia in modo da rendere carrabile il fondo.

**Impianti:** non sussistendo l'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura, verrà realizzato un nuovo sistema di fognatura con impianto a dispersione, tramite linea a sub-irrigazione previa depurazione con fosse Imhoff.

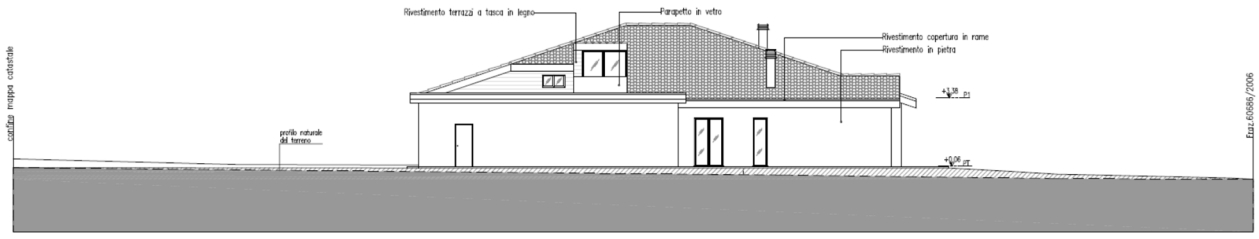
Verrà in seguito valutato un progetto di illuminazione esterna a LED a basso consumo, eventualmente ai sensi dell'articolo 3.13 del Regolamento del Parco del Conero.



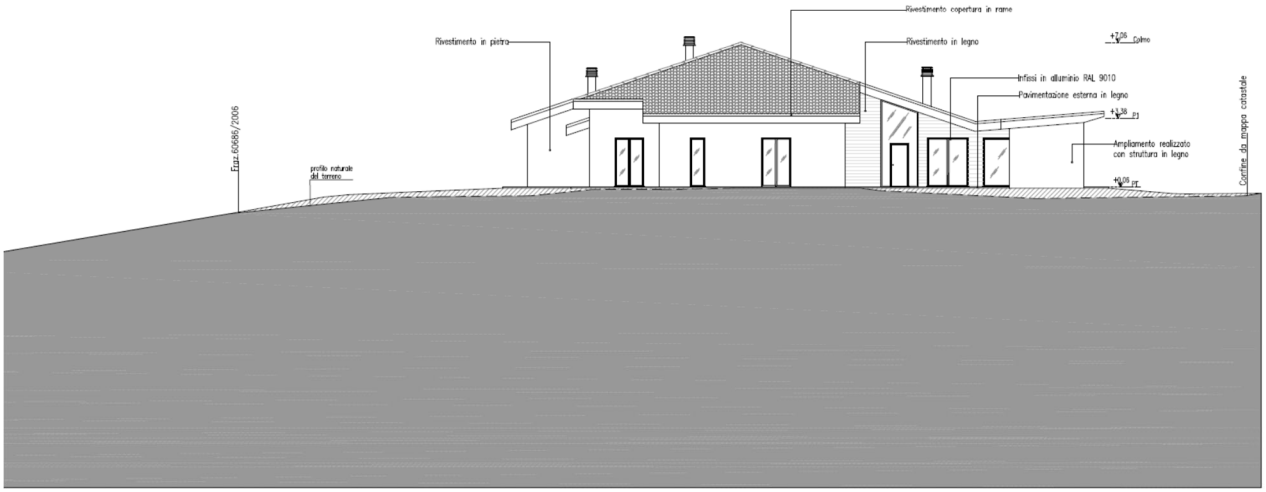
Planimetria generale di progetto




Prospetto Nord–Ovest

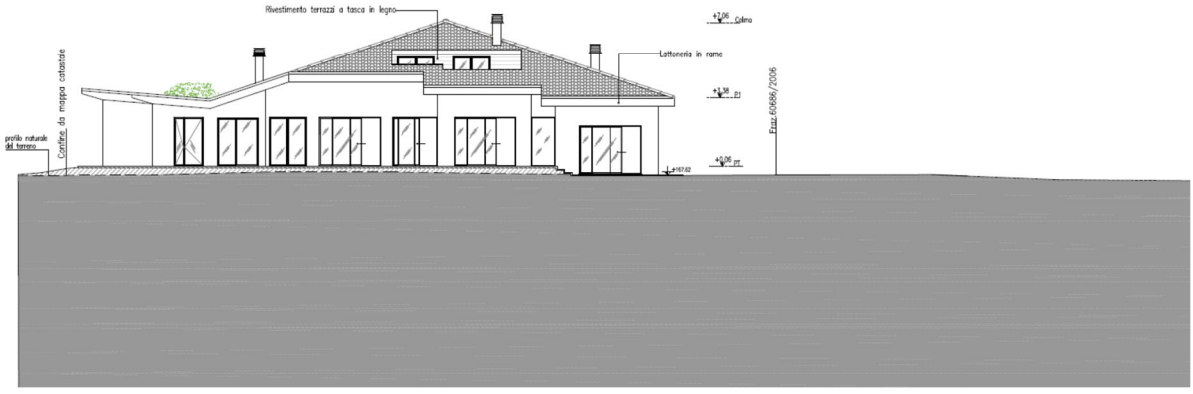



Prospetto Sud–Ovest




Prospetto Sud–Est

Prospetto Nord–Est




Prospetti di progetto

<table>
<tr><th colspan="3">4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata<br>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</th></tr>
<tr><td colspan="2">☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A<br>☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma<br>☐ Relazione di Piano/Programma<br>■ Planimetria e prospetti di progetto e delle eventuali aree di cantiere e area di ampliamento (vedi sezione precedente)<br>■ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere (vedi sezione precedente)<br>■ Documentazione fotografica ante operam (vedi sezione precedente)</td><td>☐ Eventuali studi ambientali disponibili<br>■ Altri elaborati tecnici: estratto MeVI con considerazioni sull'assetto floristico e faunistico dell'area a seguito di sopralluogo e rilievo<br>☐ Altri elaborati tecnici: ……<br>☐ Altro: ……</td></tr>
<tr><td>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO<br>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</td><td>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ……</td><td>Condizioni d'obbligo rispettate:<br>➢ ……<br>➢ ……<br>➢ ……</td></tr>
<tr><td>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?<br>☐ Si<br>☐ No</td><td colspan="2">Se, No, perché:<br>……<br>……</td></tr>
<tr><th colspan="3">SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'<br>(compilare solo parti pertinenti)</th></tr>
<tr><td>E' prevista trasformazione di uso del suolo?</td><td>■ SI ☐ NO</td><td>■ PERMANENTE ☐ TEMPORANEA</td></tr>
<tr><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto: oltre agli scavi precisati al punto successivo la trasformazione del suolo è limitata al sedime dell'ampliamento che andrà ad interessare una porzione di corte a prato. Consistenze: 83 (ampliamento "Piano casa") + 71 (ampliamento marciapiede)+ 91,5 (struttura permeabile in legno).<br>Modifica della permeabilità del lotto: - 4%<br>I posti auto lungo la strada carrabile di accesso saranno realizzati con fondo in ghiaia)</td></tr>
<tr><td>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</td><td>■ SI<br>☐ NO</td><td>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</td><td>☐ SI<br>■ NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:<br>I movimenti terra solo limitati alla corte a prato di pertinenza dell'edificio, senza interessare la macchia boscata né l'area Habitat perimetrata:</td><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>……</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="2">- scavo di fondazione (corrispondente al sedime dell'ampliamento). Il materiale verrà riutilizzato per le sistemazioni della parte di giardino interessata dall'ampliamento. Nessuna modifica del profilo del terreno. Come evidenziato in relazione geologica le fondazioni potranno essere intestate efficacemente già a circa 1 metro di profondità;<br>- lavori di adeguamento del sistema di smaltimento delle acque piovane e di fognatura e con impianto a dispersione, tramite linea a sub-irrigazione e previa depurazione con fosse Imhoff (si veda tavola di progetto dedicata)</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?<br>■ SI<br>☐ NO</td><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:<br>Il carico scarico del materiale edile avverrà sulla corte esistente.<br>Non sono previste demolizioni.<br>L'ampliamento sarà realizzato con struttura prefabbricata in legno, minimizzando ed ottimizzando i tempi di cantiere.<br>Il materiale scavato per la fondazione dell'ampliamento sarà riutilizzato per raccordare il nuovo volume alla corte esistente</td></tr>
<tr><td>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</td><td>☐ SI<br>■ NO</td><td>Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?</td><td>☐ SI<br>☐ NO<br>■ NON PERTINENTE</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>……</td><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>……</td></tr>
<tr><td colspan="2">E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?<br>☐ Si ☐ No ■ NON PERTINENTE</td><td colspan="2">Se, Si, descrivere:<br>……<br>……</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie vegetali</td><td>E' previsto taglio, esbosco o rimozione di specie vegetali?<br>☐ SI<br>■ NO</td><td colspan="2">Se, SI, descrivere: da un punto di vista botanico l'intervento edilizio interferirà pochissimo con il patrimonio vegetale sia arboreo, che arbustivo che erbaceo. Non verranno effettuati abbattimenti di specie vegetali all'interno del sito se non per tre elementi secchi e morenti ai sensi dell'art. 21 comma 3 della L.r. 6/2005.<br>L'ampliamento infatti insiste su area a verde senza la presenza di alberature.<br>Non saranno previsti abbattimenti, se non l'eliminazione di elementi secchi e morenti e interventi di potature di rimonda del secco degli elementi senescenti.<br>Particolare attenzione verrà posta all'esemplare arboreo Albicocco in quanto lo stesso esemplare seppur di particolare interesse per le dimensioni del fusto presenta non poche criticità. La relazione botanica riporta un</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="2"></td><td colspan="2">minuzioso elenco degli elementi censiti è presente in allegato con indicate le dimensioni, della tipologia e una descrizione sintetica delle caratteristiche riscontrate, nonché gli interventi consigliati ed ammessi da effettuare.</td></tr>
<tr><td colspan="2">La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?<br>☐ SI<br>☐ NO<br>■ NON PERTINENTE</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?<br>☐ SI<br>■ NO<br><br>Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>Indicare le specie interessate:<br>……..</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie animali</td><td>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?<br>■ SI<br>☐ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?<br>☐ SI<br>■ NO<br>Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>Indicare le specie interessate:<br>……</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Mezzi meccanici</td><td rowspan="3">Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento</td><td>■ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:<br>■ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):<br>☐ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</td><td>Piccolo escavatore<br>Camion con braccio per scarico materiale<br>Betoniera</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</td><td rowspan="2">La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?<br>☐ SI<br>■ NO</td><td colspan="2">La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?<br>■ SI ☐ NO<br>Descrivere: Si tratta di intervento di ampliamento ai sensi della LR 22/2009 e ristrutturazione edilizia di edificio esistente e il progetto non prevede fonti di inquinamento se non una limitatissima produzione di rifiuti in fase di cantiere (imballaggi) ed una limitata (per durata e intensità) rumorosità del cantiere (non sono previste demolizioni e l’ampliamento sarà in struttura prefabbricata in legno)</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Interventi edilizi</td><td>■ Permesso a costruire<br>☐ Permesso a costruire in sanatoria<br>☐ Condono<br>☐ DIA/SCIA<br>☐ Altro ……</td><td rowspan="2">Estremi provvedimento o altre informazioni utili: l’immobile è stato costruito con Licenza Edilizia n.123 del 1968</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per interventi edilizi su strutture preesistenti<br>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l’immobile e/o struttura oggetto di intervento</td><td></td></tr>
</table>

| | | |
|---|---|---|
| **Manifestazioni** | ☐ Numero presunto di partecipanti: | |
| Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. | ☐ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): | |
| | ☐ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): | |
| | ☐ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: | |

| | |
|---|---|
| **Attività ripetute** | Descrivere:<br>……<br>Possibili varianti - modifiche:<br>……<br>Note:<br>…… |
| L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?<br>☐ Si ■ No | |
| La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?<br>☐ Si ■ No<br>Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note". | |

| | |
|---|---|
| SOLUZIONI PIANIFICATORIE E PROGETTUALI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI SULL'INTEGRITA' DEL SITO | ■ periodo di realizzazione dei lavori rispetto ai periodi sensibili delle specie<br>■ delocalizzazione di alcune attività di cantiere<br>■ mantenimento di distanze minime da ecosistemi con habitat e specie<br>☐ riduzione dei fattori di impatto (polveri e rumori) in fase di esercizio |

Descrizione
Ai sensi dell'Allegato H al regolamento del Piano del Parco in riferimento agli edifici e tenuto conto che:

■ la copertura non è realizzata in coppi ma in tegole marsigliesi

■ l'edificio non è in muratura (ampliamento prefabbricato in legno con minimizzazione dei tempi e dei lavori di cantiere)

si prevede:

■ installazione di due cassette nido per l'insediamento di uccelli e chirotteri

■ nessun diserbo chimico previsto

■ intonacatura sarà interamente di tipo rugoso (previsto tonachino granulometria 2mm) e in pietra

Si precisa inoltre rispetto alla fauna, alla flora e la perimetro dell'area Habitat di interesse comunitario

■ nessuna interferenza con le essenze arboree rilevate:

a) Non è previsto un progetto del verde in questa fase in quanto verrà esclusivamente conservato l'esistente. Da un punto di vista botanico l'intervento edilizio interferirà pochissimo con il patrimonio vegetale sia arboreo, che arbustivo che erbaceo.

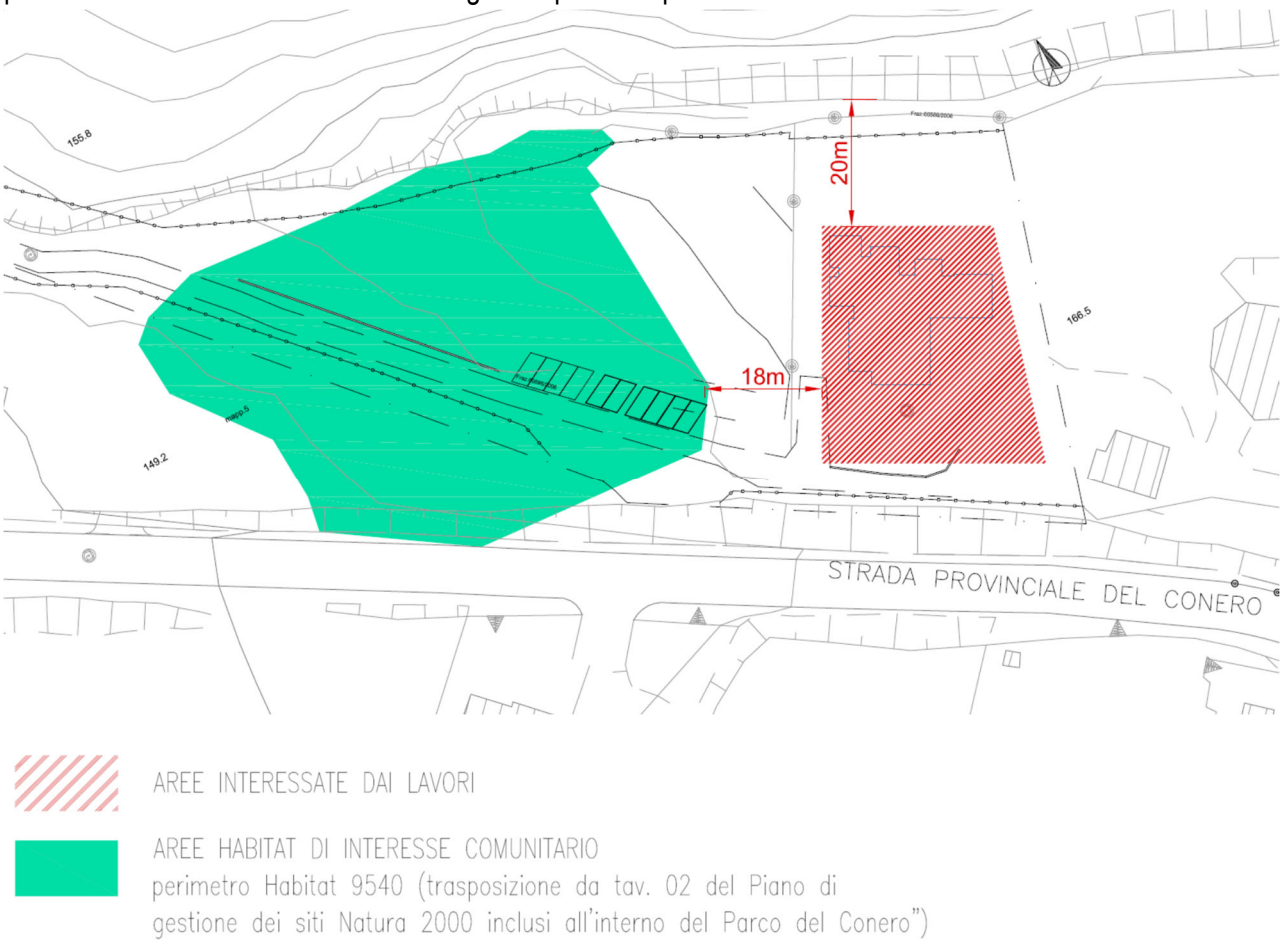
b) L'ampliamento infatti insiste su area a verde senza la presenza di alberature. Non verranno effettuati abbattimenti di specie vegetali all'interno del sito se non per tre elementi secchi e morenti ai sensi dell'art. 21 comma 3 della L.r. 6/2005. Gli interventi si limitano esclusivamente a potature di rimonda del secco degli elementi senescenti e che presentano rami secchi e deperienti. Particolare attenzione verrà posta all'esemplare arboreo Albicocco in quanto lo stesso esemplare seppur di particolare interesse per le dimensioni del fusto presenta non poche criticità.

c) Per quanto concerne l'inserimento dei parcheggi esterni, gli stessi avranno lo stesso andamento del terreno naturalizzato e verranno posti tra le alberature senza avere la necessità di interventi di potatura e taglio degli stessi. Per quanto riguarda la componente erbacea nell'area individuata per il posizionamento non sono presenti elementi vegetali ma solo il feltro di aghi di pino caduti dagli alberi presenti in sito.

d) d) La relazione botanica del Dott. Verruo riporta minuziosamente gli interventi ammessi/suggeriti per ogni specie rilevata.

■ nessuna interferenza con l'area perimetrata come habitat 9540:

come evidenziato nello schema seguente le lavorazioni interesseranno esclusivamente la corte a prato di pertinenza dell'abitazione senza coinvolgere la porzione perimetrata come habitat 9540:



■ L'intervento determinerà plausibilmente un disturbo accettabile per la fauna segnalata in quanto:

a) trattandosi di un intervento limitato per estensione (ampliamento di un manufatto già esistente e limitate sistemazioni della corte), all'interno di un'area già antropizzata, esso non incrementa rispetto allo stato di fatto i fattori di disturbo per la fauna segnalata, se non nel periodo di cantiere.
b) nell'area di intervento non sono state individuate (durante i sopralluoghi per il rilievo delle essenze floristiche) criticità particolari quali la presenza di colonie di chirotteri e barbagianni, nidi di avifauna, tane o rifugi di mammiferi;
c) si esclude qualunque forma di interferenza tra lavori di progetto e habitat interessati, che peraltro risultano diffusi e ben rappresentati all'interno dell'ambito determinando una ampia e alternativa offerta ambientale;
d) la realizzazione dell'intervento non determinerà alterazioni dell'habitat che possano causare disturbi o effetti negativi sulla fauna locale, in quanto l'opera edilizia non modificherà permanentemente gli ambienti di alimentazione della fauna, né tantomeno determinerà l'insorgenza di pericoli di collisione dei selvatici;
e) è superiore ai 20 metri la distanza tra l'area a maggiore naturalità (fascia in prossimità della rupe) e il sito di intervento vero e proprio;
f) le specie associate agli habitat faunistici relativi a case sparse, arbusteti, coltivi possono essere interessate dall'intervento soprattutto durante la fase di cantiere per le interferenze attribuibili a disturbo indiretto. Le interferenze da temporanea occupazione dell'habitat sono limitate all'area direttamente interessato dall'intervento, costituita dal fabbricato e dalla sua immediata pertinenza.

**SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A**

| Descrivere | Legenda |
|---|---|
| Descrivere: difficile prevedere in questa fase i tempi di avvio. Indicativamente: avvio dei lavori con allestimento cantiere previsto per settembre 2022.<br>Durata prevista: 5 mesi | Legenda:<br>☐ ………………………………………………………..<br>☐ ……………………………………………..…..<br>☐ ……………………………………………..….. |

| Anno: ____ | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |

| Anno: ____ | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ditta/Società | Proponente/ Professionista incaricato | Firma e/o Timbro | Luogo e data |
| | | | Ancona, Novembre 2021 |

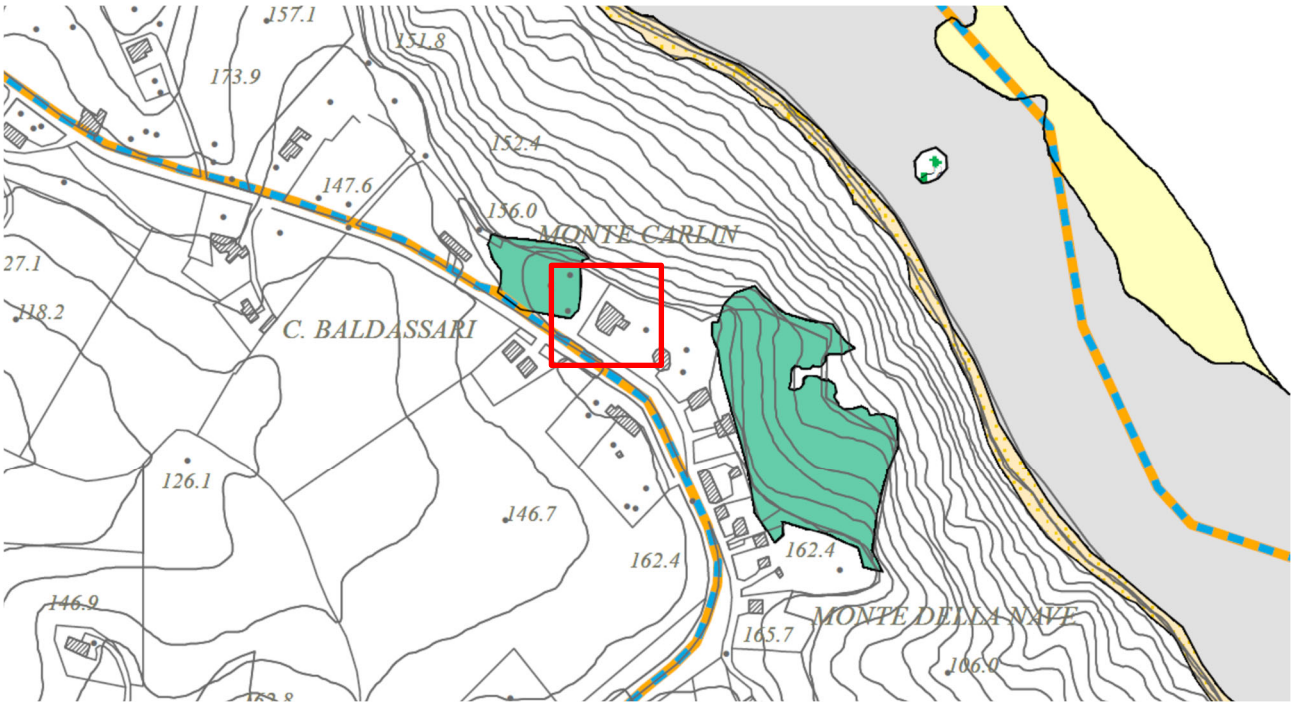
*(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)*

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*

**ALLEGATO 1**

**Estratto MeVI con considerazioni sull'assetto floristico e faunistico dell'area a seguito di sopralluogo e rilievo**

**Habitat di interesse comunitario**




Rimboschimento sempreverde (specie prevalente *Pinus halepensis miller*) a mosaico con habitat 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Lo sviluppo e l'articolazione degli habitat sono riportati nella Carta degli Habitat in base alla Direttiva 92/43/CEE, tavola ZPS Monte Conero IT5320015 redatta nell'ambito del Progetto di Rete Ecologica Regionale.

Per quanto riguarda la porzione interessata dalla sistemazione della strada di accesso va rilevata la perimetrazione dell'habitat 9540 con specie autoctone o naturalizzate (es. pino d'Aleppo), benché di impianto artificiale, per lo più elementi di arredo a verde strettamente funzionali alla delimitazione dell'area o all' ombreggiamento della corte.

Il formulario fa in realtà riferimento a pinete di antico impianto in cui non rientrano le pinete dell'areale del Conero (tranne una piccola formazione in prossimità degli Scogli delle Due Sorelle), perlopiù artificiali e poste a dimora a partire dagli anni Trenta.

| Habitat dell'Allegato I | | | Attuale Formulario standard | | | | | | | | | Proposta di aggiornamento | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Habitat | | | | | Valutazione del sito | | | | Habitat | | | | | Valutazione del sito | | | |
| Codice | Nome scientifico | Prioritario | PF | NP | Copertura (ha) | Grotte (numero) | Qualità dei dati | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale | PF | NP | Copertura (ha) | Grotte (numero) | Qualità dei dati | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | | | | | | C | C | B | B | | | | | M | C | C | B | B |
| 91AA | Boschi orientali di quercia bianca | x | | | 0,43 | | M | C | C | C | C | | | 0,45 | | G | C | C | C | C |
| 9340 | Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | | | | 58,29 | | M | A | C | B | B | | | 58,17 | | G | A | C | B | B |
| 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | | | | 0,30 | | M | C | C | B | C | | | 0,30 | | M | B | C | B | C |

Per quanto riguarda invece la stretta pertinenza del fabbricato il livello di naturalità in termini floristici e vegetazionali è da considerare piuttosto limitato, stante la natura antropica del soprassuolo e l'uso consolidato a corte privata.

**Fauna**

Infine, in relazione al tipo di habitat interessati e sulla base sia dei dati in letteratura (in particolare per l'esclusione dalla lista di specie considerate occasionali o localizzate tipicamente in altri contesti) che dell'analisi delle preferenze ambientali (elaborata nell'ambito del PFP), si elencano le specie di interesse plausibilmente rinvenibili nel sito in esame. Sono state escluse a priori le specie strettamente legate agli ambienti umidi e a quelli forestali in quanto tali ambienti non sono interessati dall'intervento in esame.

* : specie presenti più o meno stabilmente e/o durante il periodo riproduttivo;

* * : specie presenti meno stabilmente (es. per uso trofico) e/o durante il periodo di svernamento;

Il sito d'intervento non presenta caratteristiche ambientali favorevoli alla presenza delle specie di anfibi d'interesse conservazionistico.

In relazione alle esigenze ecologiche degli odonati si ritiene improbabile la presenza delle libellule in genere ed in particolare di *Coenagrion mercuriale castellani* in corrispondenza del sito d'intervento e/o nelle aree circostanti. Per i restanti gruppi di invertebrati terrestri, non si hanno informazioni in merito alla possibile presenza di ulteriori specie d'interesse conservazionistico.

Infine: nell'area di intervento non sono state individuate criticità particolari quali la presenza di colonie di chirotteri e barbagianni, nidi di avifauna, tane o rifugi di mammiferi. In particolare si riprendono le considerazioni riportate anche nella relazione di sopralluogo del dott. Agronomo Pietro Verruo: "E' stata effettuata un'analisi visiva dei luoghi per la ricerca di gruppi o elementi isolati di chirotteri, o dei loro resti.

È stato svolto in tutti i vani presenti, un accurato sopralluogo rivolto alla ricerca di escrementi e/o guano di pipistrelli, chiaro segnale di frequentazione di manufatti antropici da parte dei chirotteri, e risulta evidente l'assenza di questi segnali.

Il sopralluogo non ha portato al ritrovamento di individui né di loro resti, anche la ricerca di escrementi ha dato esito negativo. È quindi da escludere che l'edificio in questione sia stato utilizzato in passato, o venga attualmente utilizzato da colonie o da individui isolati di chirotteri.

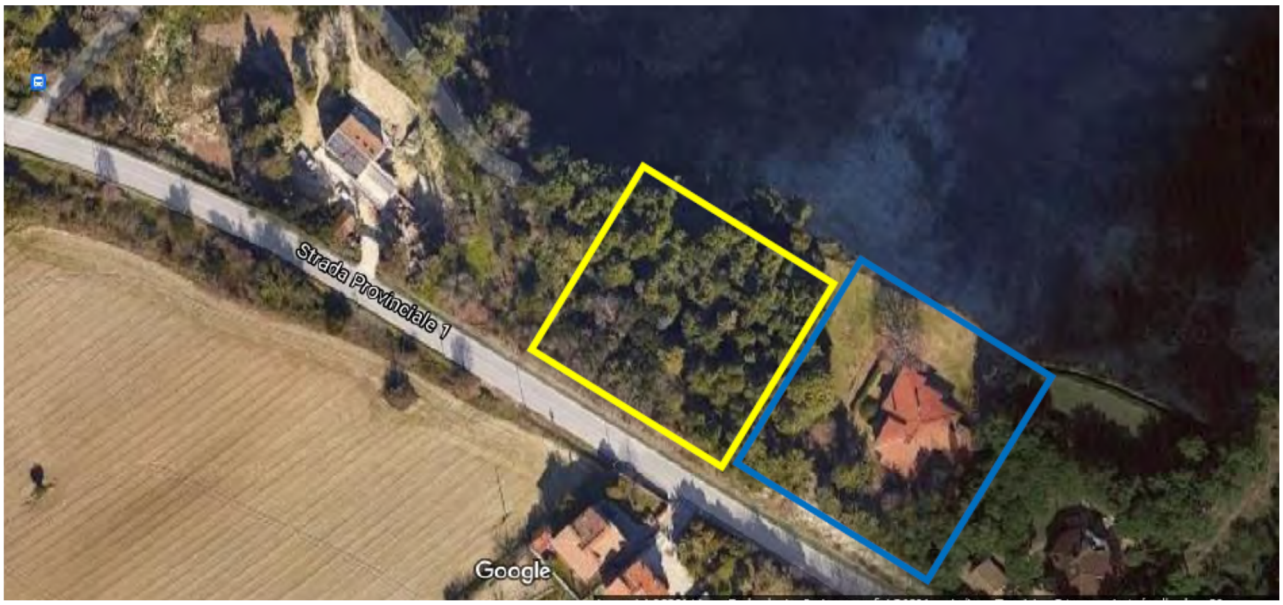
L'assenza di Chirotteri è oltretutto motivata dalla mancanza di appigli e sostegni necessari per la naturale formazione di roost; le caratteristiche strutturali dei vani interni fanno si che l'ambiente risulti inospitale ed inadeguato alle esigenze naturali dei chirotteri. Inoltre gli edifici sono in buono stato e tutti gli infissi (porte e finestre sono chiuse e non permettono la colonizzazione da parte di tali gruppi di animali, né di altre specie.

L'ispezione a vista per il rilevamento della presenza/assenza del barbagianni e di un eventuale utilizzo del casolare ha dato esito negativo, sostanzialmente per le stesse considerazioni fatte per i chirotteri. Non è stato riscontrato di fatto nessun indizio come ad esempio la presenza dei boli alimentari tipici di questa specie né altro segno di presenza."

| Specie | Arbusteti | Giardini | Case sparse | Aree rupestri | Coltivi |
|---|---|---|---|---|---|
| Albanella reale | | | | | * * |
| Allodola | | | | | * |
| Assiolo | * * | * | | | * |
| Averla piccola | * | | | | * |
| Balestruccio | | | * | | |
| Barbagianni | | | * | | * |
| Beccaccia | * * | | | | * * |
| Biacco | * | | * | * | |
| Civetta | * * | * | * | | * |
| Codirosso | | * | | | |
| Gheppio | | | X | X | |
| Gruccione | | | | * | |
| Istrice | * | | | | |
| Lucertola campestre | * | * | * | | * |
| Lucertola muraiola | * | * | * | | * |
| Miniottero | | | | * | |
| Nottola di Leisler | | | * | | |
| Ortolano | | | | | * |
| Passera d'Italia | | | * | | |
| Passera mattugia | | | * | | |
| Passero solitario | | | | * | |
| Pellegrino | | | | * | |
| Pigliamosche | | * | | | |
| Pipistrello albolimbato | | | * | * | |
| Pipistrello di Savi | | | * | * | |
| Quaglia | | | | | * |
| Ramarro occidentale | * | * | | | * |
| Rondine | | | * | | |
| Rondone maggiore | | | | * | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rondone pallido | | | | * | |
| Saettone comune | * | | * | | * |
| Storno | | | * | | |
| Strillozzo | | | | | * |
| Succiacapre | * | | | | |
| Testuggine di Hermann | * | | | | |
| Toporagno appenninico | * | | | | |
| Torcicollo | | * | | | |
| Tordo sassello | | | | | * * |
| Tortora | | | | | * * |
| Tottavilla | * * | | | | |
| Upupa | | * | | | |

**Flora**




**Area nell'intorno dell'edificio caratterizzata da elementi erbacei da mantenere**

**Area a pineta riconducibile all'Habitat prioritario 9540**

Per la caratterizzazione specifica del sito di intervento si riporta sinteticamente quanto relazionato dal Dott. Agronomo Pietro Verrua che riporta un minuzioso censimento delle specie rilevate con i relativi interventi suggeriti/ammessi.

La componente vegetale si concentra nella parte iniziale del sito, in prossimità del cancello di ingresso alla proprietà. Si individuano esemplari di Punus halepensis con l'inserimento di elementi di latifoglie, quali Lecci,

Alberi di Giuda, Olivi, Roverelle, Ligustri, oltre che elementi di conifere quali Cipressi dell'Arizzona, Cipressi comuni, Cedri, ecc.
La parte a monte dell'intervento invece si presenta libera da elementi arborei, se non per pochi esemplari di Roverella, Albero di Giuda e Albicocco, sono altresì presenti elementi arbustivi ed erbacei a fungere un tappeto erboso misto da graminacee e leguminose, sempre gestite e mantenute dall'attuale proprietà con sfalci periodici al fine di mantenere un verdeggiante prato erboso e mantenere la componente floristica sul sito.
La componente arbustiva è costituita da elementi diffusi nell'area, quali: Ligustrum vulgare, Quercus ilex, Laurus nobilis, Arbutus unedo, Crataegus monogina, oltre che molti esemplari di olivo, leccio che presentano diametri del fusto sotto i 15 cm di diamentro e quindi ai sensi della L.R. 6/2005 non si possono identificare come Alberi, ma solo come arbusti.
La componente erbacea invece è costituita da prato naturalizzato di graminacee e leguminose spontanee quali bellis perennis, Festuca, Knautia spp, Ranunculus spp, Linaria vulgaris, Euphrasia rostkoviana, Bothriochloa ischaemum, Myosotis spp, Achillea millefolium sporadica vi è la presenza di Brassica oleracea.
Nella porzione di area a ridosso della pineta invece la componente erbacea è sporadica in quanto gli aghi dei pini rendono il terreno fortemente acidofilo creando un feltro compatto di aghi di pino invalicabile. Nelle parti più assolate vi è la presenza di elementi più acidofili quali la Galinsoga parviflora e Urtica dioica.